

## Serie Ordinaria n. 14 - Lunedì 03 aprile 2017

sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

- n. 809/2014, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- n. 639/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che modifica l'allegato X di tale regolamento;
- n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- n. 761/2016 della Commissione del 13 maggio 2016 recante deroga al regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda il termine ultimo per la presentazione della domanda unica, delle domande di aiuto o delle domande di pagamento, il termine ultimo per la comunicazione di modifiche alla domanda unica o alla domanda di pagamento e il termine ultimo per le domande di assegnazione di diritti all'aiuto o di aumento del valore di diritti all'aiuto nell'ambito del regime di pagamento di base per l'anno 2016;

Richiamata la decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C (2015) 4931 del 15 luglio 2015, notificata alla rappresentanza Permanente dell'Italia presso l'Unione Europea il 17 luglio 2015 con nota n. D/8184, con cui si approva il Programma di Sviluppo Rurale della Lombardia 2014-2020;

Viste la delibera di Giunta regionale n. X/3895 del 24 luglio 2015 «Approvazione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020» a seguito della decisione di esecuzione C (2015) 4931 del 15 luglio 2015 assunta dalla Commissione Europea;

Visto il decreto n. 11389 del 16 dicembre 2015 della Direzione generale agricoltura «Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione del bando anno 2016 per la Misura 10 - sottomisura 10.1 «Pagamenti per impegni agro climatico ambientali» e ss.mm.ii.;

Visto il decreto n. 11217 dell'8 novembre 2016 con cui si approvano, per l'anno 2016, l'elenco delle domande di aiuto ammesse a finanziamento (Allegato 1), l'elenco domande di aiuto non ammesse a finanziamento (Allegato 2) e l'elenco domande rinunciate (Allegato 3);

Preso atto della nota protocollo AE07.2016.003541 del 10 marzo 2017 M1.2017.0038165 del 10 marzo 2017 con cui UTR Città Metropolitana comunica di aver istruito positivamente la domanda di aiuto n° 201600478053 per la Misura 10 Sottomisura 10.1 «Pagamenti per impegni agro climatico ambientali» presentata dall'Azienda Agricola Cornalba Società Agricola Semplice - CUA 05148350969 - precedentemente elencata, a seguito di un errore materiale, tra i richiedenti rinunciatari con nota AE07.2016.0009398 del 20 settembre 2016 M1.2016.0088150 del 20 settembre 2016;

Rilevato che, in esito all'istruttoria di ammissibilità condotta dal sopracitato UTR, la domanda è ammissibile a contributo per un importo richiesto pari a € 23.840,10;

Preso atto che la dotazione finanziaria del bando 2016 relativa alla Misura 10 Sottomisura 10.1 è pari a € 50.000.000,00;

Tenuto conto che euro 27.693.000,48 sono già stati impegnati con decreto n. 11217 dell'8 novembre 2016 per l'ammissione a finanziamento di 3028 aziende di cui all'allegato 1 del decreto stesso;

Considerato che la residua dotazione finanziaria consente di ammettere a finanziamento l'Azienda Agricola Cornalba Società Agricola Semplice, per l'anno 2016, senza ledere gli interessi dei beneficiari già ammessi e dei richiedenti non ammessi;

Tenuto conto che l'importo complessivamente impegnato di euro 27.693.000,48 è da integrarsi con l'importo del premio richiesto l'Azienda Agricola Cornalba Società Agricola Semplice e che, pertanto, è ridefinito complessivamente in Euro 27.716.840,58;

Visto il decreto n. 7481 del 29 luglio 2016 con cui si individuano i responsabili delle operazioni PSR 2014-2020;

Ritenuto, in esito all'istruttoria condotta dall'UTR Città metropolitana, di modificare l'Allegato 1 del decreto n. 11217 dell'8 novembre 2016 - elenco delle domande di aiuto ammesse ai benefici della Misura 10 - sottomisura 10.1 «Pagamenti per impegni agro climatico ambientali» integrandolo con l'Azienda Agricola Cornalba Società Agricola Semplice per un totale di n. 3.029 domande ammesse e contemporaneamente di modificare l'Allegato 3 del medesimo decreto, depennando dall'elenco l'Azienda Agricola Cornalba Società Agricola Semplice;

Considerato che il presente provvedimento rientra tra le competenze della struttura politiche agroambientali e uso e tutela del suolo individuate dalla d.g.r. n. 5227 del 31 maggio 2016;

Visto l'articolo 17 della l.r. n. 20 del 7 luglio 2008, nonché i provvedimenti organizzativi della X Legislatura;

## DECRETA

1. di approvare l'ammissione a finanziamento ai benefici della Misura 10 - sottomisura 10.1 «Pagamenti per impegni agro climatico ambientali» della seguente azienda:

RAGIONE SOCIALE	CUAA	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	IMPORTO RICHIESTO (€)
AZIENDA AGRICOLA CORNALBA SOCIETÀ AGRICOLA SEMPLICE	05148350969	LOCATE DI TRIULZI	MI	23.840,10

2. di approvare la modifica dell'Allegato 1 del decreto n. 11217 dell'8 novembre 2016 integrando l'elenco delle domande di aiuto ammesse bando 2016 con la domanda presentata dall'Azienda Agricola Cornalba Società Agricola Semplice per un totale di n. 3.029 domande a fronte di 3.200 domande pervenute, a cui corrisponde un importo richiesto complessivo di euro 27.716.840,58, spesa che graverà sul bilancio dell'Organismo Pagatore Regionale (OPR);

3. di approvare contestualmente la modifica dell'Allegato 3 del decreto n. 11217 dell'8 novembre 2016 depennando l'Azienda Agricola Cornalba Società Agricola Semplice dall'elenco delle domande per cui è pervenuta la dichiarazione di rinuncia totale alla richiesta di ammissione ai benefici della Misura 10 - sottomisura 10.1 «Pagamenti per impegni agro climatico ambientali» per un totale di n. 69 domande a fronte di 3.200 domande pervenute;

4. di inviare copia del presente provvedimento all'Organismo Pagatore Regionale;

5. di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito internet di Regione Lombardia;

6. di attestare che, contestualmente alla data di adozione del presente atto, si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente  
Stefano Agostoni

**D.d.s. 27 marzo 2017 - n. 3367****Approvazione del calendario per la raccolta dei tartufi 2017-2018**IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA  
SVILUPPO DELLE POLITICHE FORESTALI E DELLA MONTAGNA

Richiamata la l.r. 31/2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste pesca e sviluppo rurale» ed in particolare:

- il Capo II «Raccolta, coltivazione e commercializzazione dei tartufi freschi e conservati» del Titolo VIII «Disposizioni sulla raccolta, coltivazione e commercializzazione di funghi epigei e ipogei (tartufi)» della legge regionale 5 dicembre 2008, n. 31 «Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale»;
- l'articolo 117, comma 2, della citata legge regionale, ai sensi del quale il dirigente competente, anche sulla base delle proposte da parte della Provincia di Sondrio e degli Enti gestori dei parchi regionali, avvalendosi del collegio di esperti in micologia, scienze naturali e scienze forestali previsto all'art. 119 e di seguito definito Collegio di esperti, predispone e approva i calendari di raccolta dei tartufi;

Dato atto che non sono giunte proposte di modifica al calendario per la raccolta dei tartufi, entro i termini di legge fissati al 31

gennaio di ogni anno, né da parte della Provincia di Sondrio né da parte degli Enti gestori dei parchi regionali;

Dato atto altresì che nessun altro ente ha segnalato proposte di conferma o modifica al calendario di raccolta dei tartufi per la stagione di raccolta 2017-2018;

Considerato che il Collegio di esperti interpellato con nota prot. n. M1.2017.0018171 del 20 febbraio 2017 non avendo espresso richieste di modifica del calendario di raccolta vigente, ha valutato opportuno di confermare il calendario di raccolta 2016-2017;

Ritenuto di confermare il limite di 1 (uno) chilogrammo quale quantitativo massimo di raccolta giornaliera per persona, fatta salva la raccolta di un unico esemplare di peso superiore previsto nel vigente calendario di raccolta in quanto detta limitazione salvaguarda efficacemente le tartufaie naturali dall'eccessivo sfruttamento;

Ritenuto dal dirigente della struttura proponente di confermare, per la stagione 2017-2018, sentito il collegio di esperti, il calendario dell'anno precedente per tutto il territorio regionale;

Considerato che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura individuate dalla d.g.r. n. 5227 del 31 maggio 2016;

Vista la l.r. 20/2008 e i Provvedimenti Organizzativi della X Legislatura

#### DECRETA

1. di approvare il calendario di raccolta dei tartufi per la stagione 2017-2018, così come riportato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto;

2. di confermare in 1 (uno) chilogrammo il quantitativo massimo di raccolta giornaliera per persona, fatta salva la raccolta di un unico esemplare di peso superiore;

3. di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito web di Regione Lombardia.

Il dirigente  
Vitaliano Peri

— • —

**CALENDARIO RACCOLTA TARTUFI PER LA STAGIONE 2017 - 2018 IN LOMBARDIA**

SPECIE	PROVINCE	PERIODO DI RACCOLTA	
		APERTURA	CHIUSURA
Tuber melanosporum	In tutto il territorio regionale	1 dicembre	15 marzo
Tuber brumale	In tutto il territorio regionale	1 gennaio	15 marzo
Tuber brumale varietà moscatum	In tutto il territorio regionale	15 novembre	15 marzo
Tuber aestivum varietà uncinatum	In tutto il territorio regionale	1 ottobre	31 dicembre
Tuber albidum borchii	In tutto il territorio regionale	15 gennaio	30 aprile
Tuber aestivum	In tutto il territorio regionale (ad eccezione della Provincia di Pavia e di Brescia)	15 luglio	30 novembre
Tuber magnatum	In tutto il territorio regionale (ad eccezione delle Province di Pavia e Mantova)	15 settembre	31 dicembre
Tuber macrosporum	In tutto il territorio regionale (ad eccezione della Provincia di Pavia )	1 settembre	31 dicembre
Tuber mesentericum	In tutto il territorio regionale (ad eccezione della Provincia di Pavia )	1 settembre	31 gennaio
Tuber aestivum	Provincia di Pavia	15 giugno	30 agosto
		15 settembre	30 novembre
Tuber aestivum	Provincia di Brescia	1 giugno	30 novembre
Tuber magnatum	Provincia di Pavia	15 settembre	31 gennaio
Tuber magnatum	Provincia di Mantova	15 settembre	15 gennaio
Tuber macrosporum	Provincia di Pavia	15 settembre	31 dicembre
Tuber mesentericum	Provincia di Pavia	15 settembre	31 gennaio

Il quantitativo di tartufi massimo raccogliabile non può superare il peso di Kg 1 al giorno per persona, fatta salva la raccolta di un unico esemplare di peso superiore.